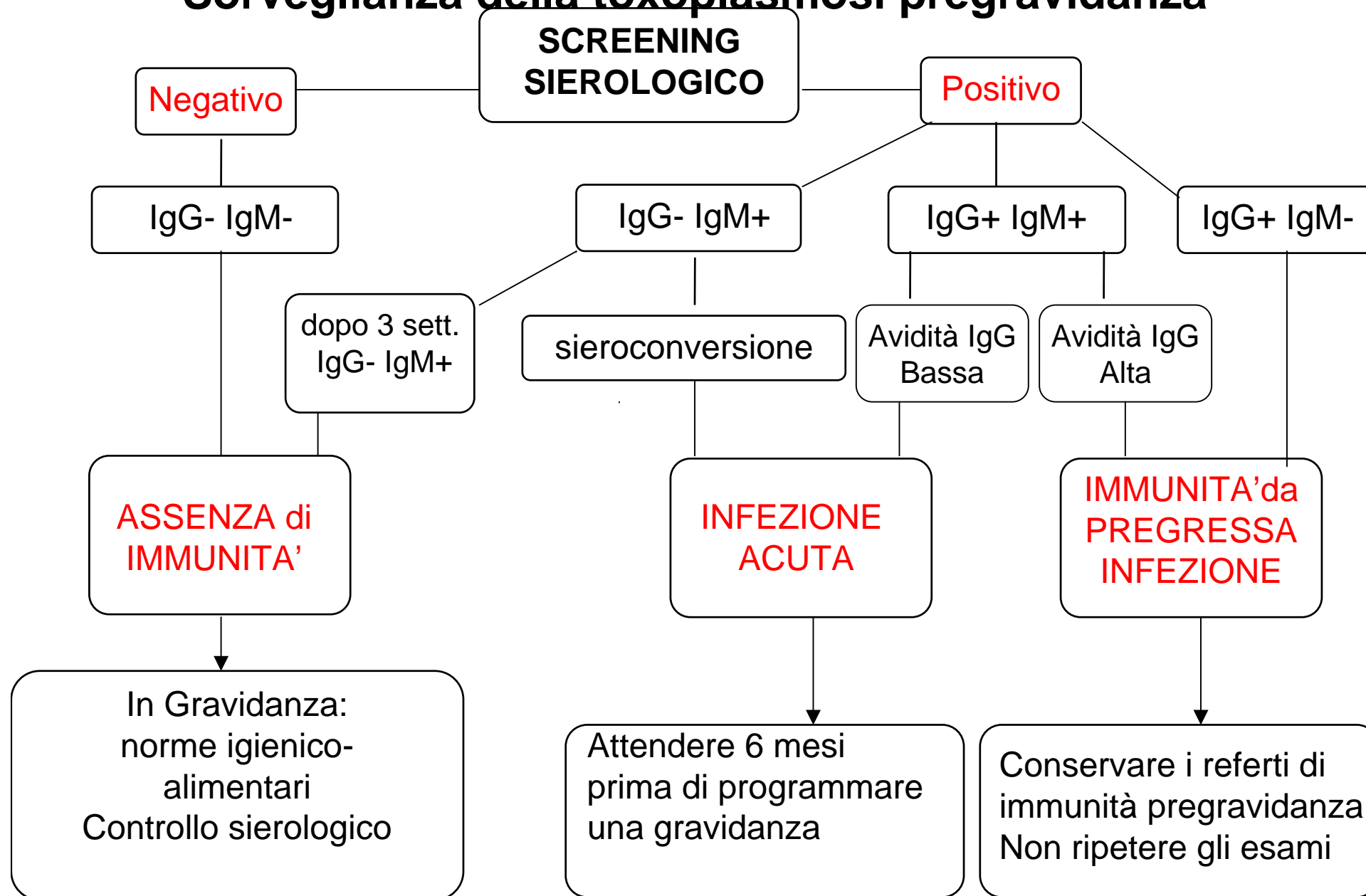
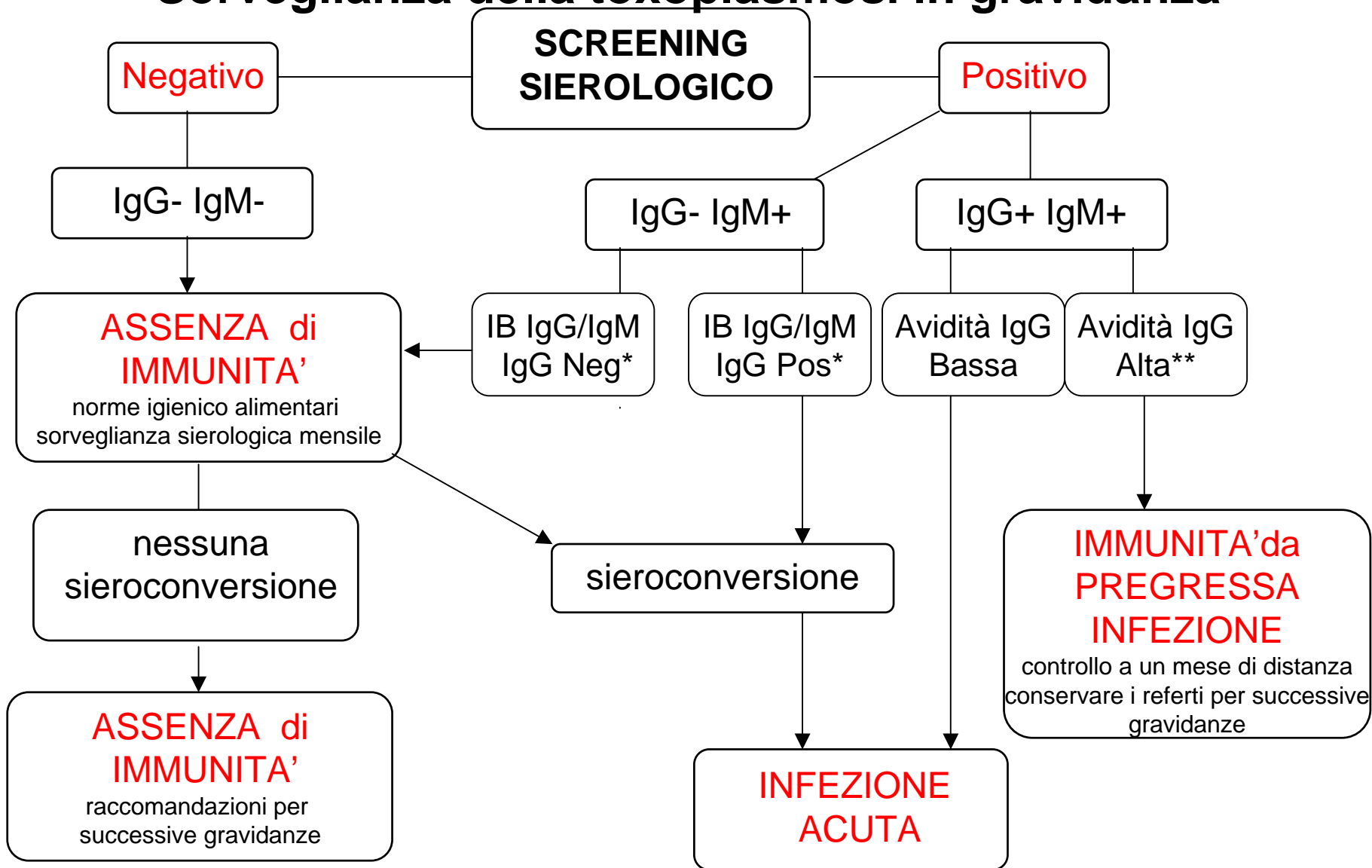


Sorveglianza della toxoplasmosi pregravidanza



Sorveglianza della toxoplasmosi in gravidanza

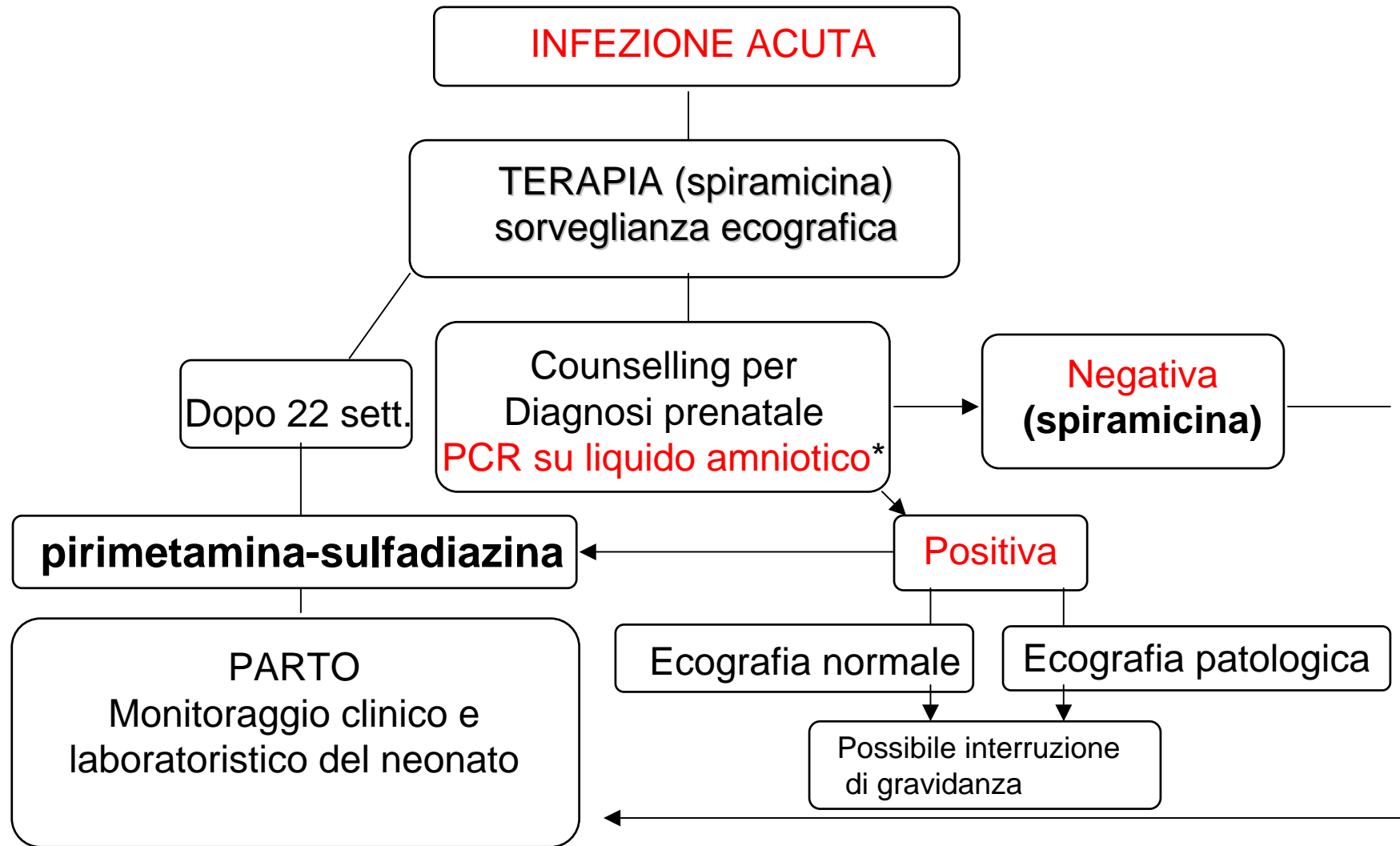


IB= Immunoblotting

*controlli nelle settimane successive

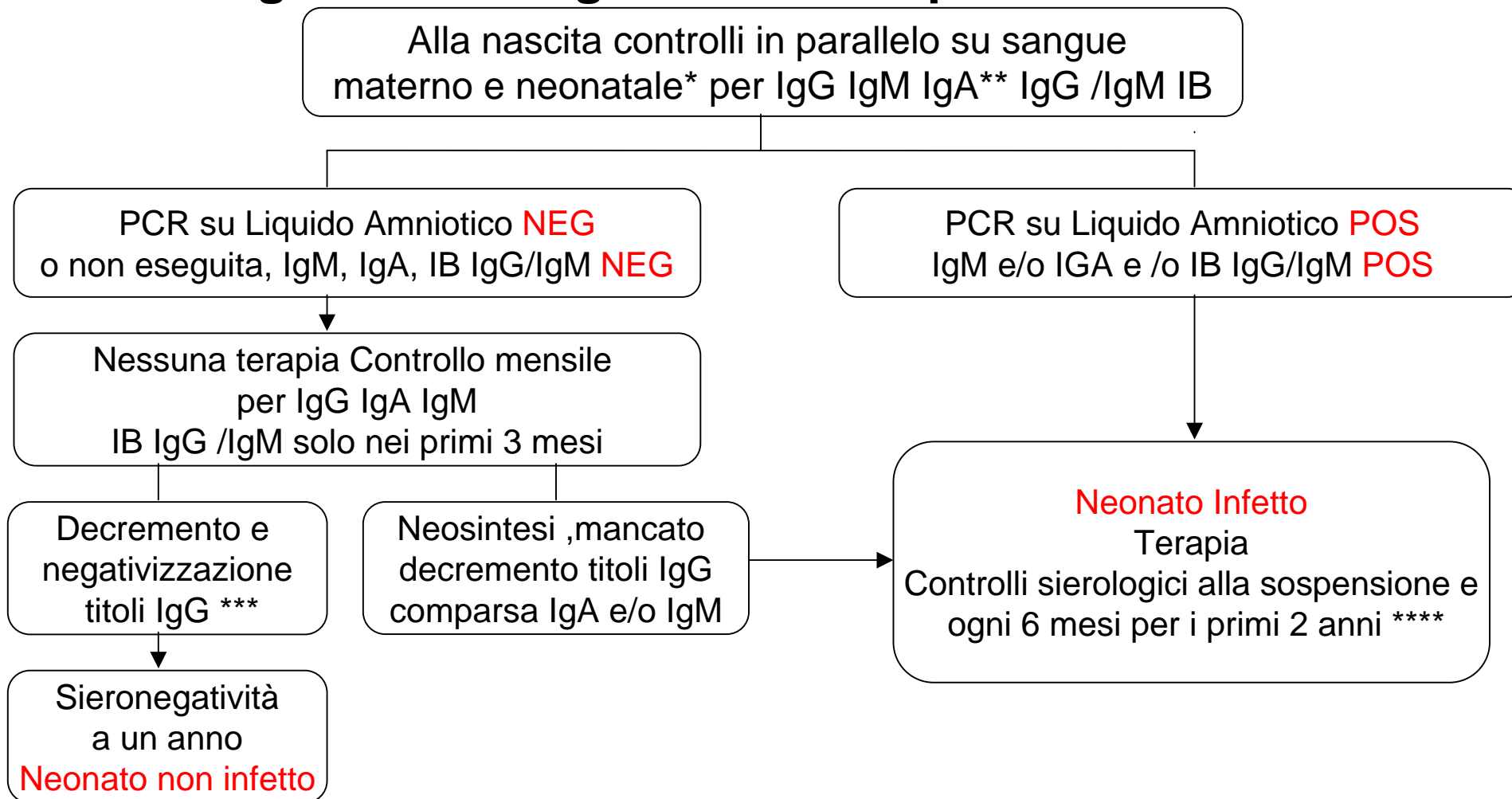
**se l'esame viene eseguito nei primi 3 mesi di gestazione

Sorveglianza della toxoplasmosi in gravidanza



* A partire dalla 18° settimana, 4-6 settimane dopo la data presunta di infezione

Diagnosi sierologica della toxoplasmosi congenita



IB= Immunoblotting

*Si può utilizzare il sangue cordonale ma i casi di positività vanno confermati sul sangue periferico del neonato

**Si raccomanda l'utilizzo del test ISAGA più sensibile dei test ELISA e Chemiluminescenza e una minore diluizione del siero

***Controlli da eseguire sempre nello stesso laboratorio, con conservazione dei sieri a -20°C

**** E' possibile osservare durante la terapia una negativizzazione transitoria dei titoli anticorpali che non giustifica l'interruzione della terapia. Eventuali rebound sierologici dopo l'anno di terapia sono fisiologici ma vanno comunque segnalati



AMBULATORIO DELLE INFEZIONI DA AGENTI DEL COMPLESSO TORCH

Dott. Paolo Lanzarini

Norme igienico-alimentari per le gestanti recettive alla toxoplasmosi

- **Evitate il contatto con il gatto e con le sue feci.** Se possedete un gatto adottate le seguenti precauzioni: alimentate l'animale con cibi cotti o in scatola evitando che cerchi il cibo fuori casa, affidate ad altri la pulizia della sua cassetta facendo sostituire frequentemente la lettiera (meglio se quotidianamente) e facendo sterilizzare il contenitore almeno per 5 min con acqua bollente.
- **Non mangiate carni crude o poco cotte e salumi**
- **Lavate accuratamente frutta e verdura prima del consumo**
- **Lavate sempre le mani dopo aver toccato carni crude, frutta o verdura, evitando nel frattempo di portarle a contatto con la mucosa orale o congiuntivale**
- **Pulite accuratamente le superfici della cucina e gli utensili venuti a contatto con carni crude, verdura o frutta non lavate**
- **Evitate il consumo di uova crude e latte non pastorizzato**
- **Usate sempre guanti di gomma in tutte le attività che comportano il contatto con materiali potenzialmente contaminati dalle feci del gatto (giardinaggio, orticoltura, pulizia della cassetta del gatto ecc)**
- **Evitate i viaggi in paesi nei quali la toxoplasmosi è molto diffusa (Africa centrale, Sud America, Francia)**
- **Eliminate dalle vostre abitazioni occasionali vettori (mosche e scarafaggi)**
- **Evitate il consumo di frutti di mare crudi (in particolare cozze, capesante e ostriche crude)**